



11 Gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE



Mt 3,13-17 In quel tempo, ¹³Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. ¹⁴Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». ¹⁵Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. ¹⁶Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. ¹⁷Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Riflettiamo

Il tempo liturgico di Natale si conclude con la festa del Battesimo del Signore: il Dio che è nato a Betlemme nasce nel cuore di ogni discepolo che si fa battezzare.



"Tu sei il mio figlio bene-amato, nel quale mi sono compiaciuto"

"Prediletto", traduce la nostra Bibbia, ma preferisco il più letterale "bene-amato" che soggiace al termine greco originale. Gesù - quindi - è anzitutto "bene-amato" e in lui Dio si "compiace". Tutti noi veniamo educati a meritarcene di essere amati, a compiere dei gesti che ci rendono meritevoli dell'affetto altrui; sin da piccoli siamo educati ad essere buoni alunni, buoni figli, buoni fidanzati, buoni sposi, buoni genitori, buon parroco... il mondo premia le persone che riescono, capaci e - dentro di noi - s'insinua l'idea che Dio mi ama, certo, ma a certe condizioni. Tutta la nostra vita elemosina un apprezzamento, un riconoscimento. Dio mi dice che io sono amato bene, dall'inizio, prima di agire, a priori: **Dio non mi ama perché buono ma - amandomi - mi rende buono.** Dio si compiace di me perché vede il capolavoro che sono, l'opera d'arte che posso diventare, la dignità con cui egli mi ha rivestito. Allora, ma solo allora, potrò guardare al percorso da fare per diventare opera d'arte, alle fatiche che mi frenano, alle fragilità che devo superare. Il cristianesimo è questo: la scoperta che Dio mi ama per ciò che sono, Dio mi svela in profondità ciò che sono: bene-amato. È difficile amare "bene", l'amore è grandioso e ambiguo, può costruire e distruggere, non si tratta di adorare qualcuno, ma di amarlo "bene", renderlo autonomo, adulto, vero, consapevole. Così Dio fa con me.

P.C.

GRAZIE per la vostra GENEROSITA' del **DONO DI NATALE**

Rientrate altre 60 buste (Tot. 318) per € 1.245,30 (Tot. € 6.939,30)

don Giovanni e il Consiglio di Amministrazione ringraziano.



Il Natale è da sempre un tempo speciale

, un momento in cui la tradizione si intreccia con i valori più profondi delle nostre comunità: la famiglia, l'accoglienza, la condivisione. Il presepe, simbolo universale di questa festa, non è soltanto una rappresentazione della Natività: è un racconto che parla di noi, delle nostre radici e della nostra identità. Ogni statua, ogni paesaggio, ogni dettaglio ci ricorda che la bellezza nasce dalla semplicità e che la speranza si costruisce insieme. Con il Concorso Presepi dal tema "In cammino verso Betlemme insieme ai Re Magi, profeti di pace", come Oratorio San Giovanni Bosco, abbiamo desiderato anche quest'anno dare vita a un percorso non solo creativo/artistico, ma anche umano e territoriale. Ogni presepe realizzato è diventato un tassello di un mosaico più grande: quello della nostra comunità, che si apre e accoglie, che valorizza il proprio territorio e che sa farsi famiglia allargata. Chi ha aderito all'iniziativa ha voluto offrire un po' di sé stesso a coloro che hanno scelto di mettersi in cammino per godere del silenzio, della pace, del tempo disteso del periodo natalizio.

Per giungere a visitare (almeno una volta, speriamo) quello che è sicuramente il tassello

più grande in questo "mosaico" della nostra parrocchia: il Presepio Vivente, giunto alla 21^a edizione eppure ogni anno sempre nuovo e sorprendente. L'esperienza è realmente "immersiva": camminare a passo lento fra le comparse e le varie postazioni allestite, con occhio attento a cogliere le sfumature che preparano gradualmente il visitatore alla visione della natività, è un modo per accogliere l'invito a fermarsi, a contemplare, a ritrovare il senso autentico del Natale. Il presepe è un segno di pace e di fraternità, un ponte tra generazioni e culture, un gesto che ci ricorda che nessuno è mai davvero solo quando si sceglie di camminare insieme.

Grazie, figuranti e organizzatori del Presepe Vivente...per averci donato anche quest'anno un'oasi di silenzio e pace in mezzo al frastuono di ogni giorno...

Grazie, famiglie, ragazzi, nonni, giovani e meno giovani...per aver dato la vostra disponibilità ad offrire un po' della vostra sensibilità a chi è venuto a visitare i vostri presepi...

Grazie, Gesù, fatto bambino per aver scelto per ciascuno di noi, tuoi compagni di viaggio, un cammino di bellezza, di accoglienza e di speranza condivisa.

Eva Belluzzo

CONCORSO PRESEPI

18 partecipanti totali

Primi 3 più votati:

1. Zuliani Claudia
2. Marchese Santiago
3. Crosariol Gioia e nonna Zora

Premio pari merito al 4° posto: Velo Achille, Velo Vera e Rosolen Moreno

Premio speciale creatività: Luisa Spadotto

Premio per il tema: Digesù Alessia - Stefani Gabriele, Laura e Michele - Zadro Anna - Tumiotto Nicolò - Ronzini Alessandra.



Domenica 11 BATTESIMO del SIGNORE

Orario festivo 8.00-9.00 a Giai e 10.30

h 17-19.00 PRESEPIO VIVENTE ultima rappresentazione nel parco della chiesa

Mercoledì 14 h 20.45 Riunione del Consiglio dell'Oratorio

Sabato 17 h 19.00 S. Messa prefestiva

Domenica 18 Il Domenica del T.O. / Domenica della Parola di Dio

Orario festivo 8.00-9.00 a Giai e 10.30

h. 12.00 Dopo la S. Messa, pranzo per operatori, figuranti e simpatizzanti del Prespio Vivente al Polivalente

CONSIGLIO PASTORALE: Venerdì 23 gennaio alle h 20.30 in CP

INTENZIONI delle S. MESSE

11 DOMENICA BATTESIMO del SIGNORE

h. 08.00 * Per la comunità * Marangon MariaGrazia e Antonio

h. 09.00 a Giai * D.i Adi e Domenico Zamuner

h. 10.30 * D.i Mario Stival e Serafini Paola * D.a Lazzarin Franca nel Compl. * D.o Borghesi Guido Ann. * D.o Pavan Mario Ann.

Finito il Tempo di Natale, entriamo nella prima settimana del Tempo Ordinario

Lunedì 12 h 18.00 * Per le anime

Martedì 13 h 18.00

* D.o Pantarotto Bruno nel Compl. * D.i Roman AnnaLaura Ann. e Luccon Ivan

Mercoledì 14 B. Odorico da Pordenone h 18.00

* D.i Maronese Maria Ann e Panzarin Giuseppe * D.i Lucchese Ermenegildo e Chimento Deni * D.e Zadro Amelia e sorelle * D.i Demo Severino e D.ti di Zordan Ada

Giovedì 15 h 18.00

* D.o Rossit Angelo Ann. e Vivan Norina * D.o Visintin Nervino

Venerdì 16 h 9.00

* D.a Serafini Paola * D.i Cescon Luigi e Fellet Veneranda

Sabato 17 S. Antonio abate h 19.00

* D.o Carnelos Arcangelo * D.o Tolfo Gino * D.i Adi Osti nel Compl. e D.o Domenico Zamuner * D.o Moretto Ruggero

18 DOMENICA II del Tempo Ordinario (Inizia la Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani) e Domenica della Parola

h. 08.00 * D.i Buodo Antonia e Ros Angelo * D.i Anese, Cecchetto e Rumiato * D.i Dino e Remigia

h. 09.00 a Giai * D.o Salmaso Severino nel Trigesimo * D.i Minuz Giovanni Battista e Verona Anna * D.i Agostini Antonio, Rita e Luciano

h. 10.30 * D.o Gobbin Luigi * D.a Serafini Paola * D.e Ines e sorella * D.a Romana Marocchi * D.o Mauro da collega di lavoro * In ringraziamento dal Presepio Vivente

versario; dfto Simonella Luciano; dfti Campagna Ernesto, Eleonora e dfti Campagna; dfti Gobbat Orazio nell'anniversario, genitori e fratelli;

INTENZIONI S. MESSE:

- **Domenica 11 gennaio, Battesimo di Gesù:** ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfta Marinatto Vittoria nell'anniversario; dfta Grammatico Vita nel trigesimo; dfta Fuser Carmela; dfti Campagna Ernesto ed Eleonora negli anniversari; dfti Consolaro, Vicentini, Zuccheri e Scala;
- **Domenica 18 gennaio, I del Tempo Ordinario:** ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfti Boron; dfta Fantuz Vilma nell'anni-

AVVISI:

- Dopo l'Epifania, gli incontri di catechesi riprendono secondo accordi con le catechiste;*
- Domenica 11 h 17-19.00 PRESEPIO VIVENTE**
ultima rappresentazione
- Lunedì 12 h 20.30** Gli Animatori Iniziano il corso di formazione con la Dott. Giulia Salvadori (Educatrice)
- Domenica 18** *(Inizia la Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani)*

Epifania del Signore celebrata con solennità in Parrocchia

Il 6 Gennaio alle ore 11.00 in chiesa si è celebrata la santa Messa che commemora la manifestazione di Gesù Cristo come Dio, Figlio incarnato.

In una **chiesa gremita di fedeli** si respirava aria delle grandi occasioni. E tanti erano i motivi per cui gioire: l'arrivo dei Magi, (genitori opportunamente vestiti con gli abiti d'epoca) che con bravura e dedizione si sono calati nella parte, ed hanno aiutato don Andrea Ormenese nel servizio liturgico durante la Santa Messa.

La premiazione dei presepi allestiti nelle case, quest'anno i partecipanti iscritti erano tanti (più dell'anno scorso). Il gruppo giovani della parrocchia, in settimana ha visitato tutti i presepi e chiamato davanti all'altare uno per uno gli artefici, sono state evidenziate le peculiarità e ciò che li ha colpiti per ogni presepe, premiando gli autori.

Infine la **benedizione impartita da don Andrea ai più piccoli**. Come ha detto don Andrea durante la

Messa: "si è respirata aria di famiglia". E' seguito il Bacio a Gesù Bambino da parte dei presenti.

La nostra è una piccola comunità Cristiana che cerca di camminare avendo come faro la piccola Luce di Betlemme, consapevoli che la comunione, l'altruismo ed il senso di famiglia possono essere la strada maestra.

Quest'anno è un anno importante perchè ricorre il **Centenario dalla costituzione di Loncon come parrocchia. Sant'Osvaldo re e martire 1926-2026.**

Tante saranno le iniziative per celebrare il secolo di parrocchia che vedrà in prima linea sacerdoti, consiglio pastorale ed il costituito "Gruppo di lavoro del centenario", affinché, ricordare il passato della parrocchia, sia proiezione e veicolo verso un futuro luminoso, avendo come riferimento il Vangelo, attenti ai bisogni dell'altro ed al passo con i tempi.

Ferdinando e Daniela

